



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

4 marzo 2014

ARGOMENTI:

- Governo Renzi: probabile delega a sociale e disabilità al neo sottosegretario Franca Biondelli; Approvata alla Camera la Delega Fiscale, occorre più attenzione al Terzo Settore, parla Pietro Barbieri, portavoce Forum Terzo settore
- In aumento le discriminazioni sui media, il 2013 è stato l'anno nero.
- L'arte rende omaggio allo sport, inaugurata a Siena "Move", la mostra che rende omaggio le storiche società sportive
- Uisp sul territorio: a partire da questo mese a Rivarolo Canavese (TO) sarà attivato un percorso di avvicinamento al "Nordic Walking"

ConfiniOnline

LE REGOLE DEL NON PROFIT

NON PROFIT IN AZIONE

come crescere e affrontare le sfide del futuro



Delega fiscale. Più attenzione al Terzo Settore e spazi di

partecipazione per garantire giustizia sociale

lunedì 03 marzo 2014 Roma. Approvata alla Camera la Delega Fiscale. Poca considerazione del Terzo Settore e dei numeri che produce. Aspettiamo il Governo alla prova dei decreti delegati.

“Bene – dichiara Pietro Barbieri, Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore – la revisione del catasto degli immobili, la previsione di un regime fiscale agevolato per la messa in sicurezza e la riqualificazione degli edifici, così come i diversi strumenti per combattere l’evasione fiscale, ma occorre porre attenzione agli interventi di razionalizzazione circa la revisione delle deduzioni/detractions fiscali. Delle numerosissime forme che ne esistono, va fatto sì un riordino, ma senza che a pagarne siano i cittadini più vulnerabili, vessati da iniqui carichi fiscali. Allo stesso modo andrebbe tenuto in debito conto il mondo del terzo settore, e la meritorietà delle attività che svolge, a partire da una riformulazione dell’IMU che non equipari più il non profit alle attività commerciali, una mensa sociale ad un ristorante di lusso. Vediamo che finalmente è presente un articolo che definisce la delega alla stabilizzazione e alla razionalizzazione del 5 per mille, ma ci auguriamo che venga fatto tesoro della recente sentenza della Corte dei Conti e dei rilievi che ha sollevato. Dopo la forte impressione negativa suscitata dalla recente approvazione delle nuove norme sul finanziamento ai partiti, ritenuti fiscalmente preferiti rispetto al non profit, chiediamo con fermezza che non si continui su questa strada sbagliata e poco rispettosa del sentimento dei cittadini.”

“Invitiamo il Governo a non chiudersi nel Palazzo – ribadisce Barbieri – . In questo anno in cui dovrà riformulare il sistema fiscale in direzione di una maggiore giustizia sociale e della crescita economica del Paese, secondo criteri di equità e trasparenza, chiediamo luoghi partecipati e Tavoli, ai quali possano sedere anche le nostre rappresentanze, per garantire maggiore equità sugli interventi di natura fiscale. Il Terzo Settore, stretto tra imprese e lavoro, rifiuta l’immagine comoda e ingannevole di soggetto fragile o portatore di chissà quali forme di erosione fiscale: proprio per questo chiediamo di essere coinvolti nella riscrittura delle nuove regole fiscali.”

“Apprezziamo la voglia di fare tanto e in tempi brevi per risanare il nostro Paese, ma confidiamo che il Presidente Renzi sappia impostare questa importante riforma nei tempi necessari e con il giusto grado di equità e partecipazione” – conclude il Portavoce.

Fonte: Forum Nazionale Terzo Settore

Discriminazioni sui media: il 2013 anno nero

I dati dell'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali. Sono 354 i casi, pari al 26,2% di tutte le segnalazioni. Seguono quelli nella vita pubblica (286 casi), e sul lavoro (217), dove si viene discriminati per l'età, per l'appartenenza etnica, per la disabilità

13 marzo 2014

MILANO - Discriminazioni, per i mass media il 2013 è stato un anno nero: 354 casi, pari al 26,2% di tutte le segnalazioni arrivate all'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali (Unar). "Sono dovute soprattutto al linguaggio usato dai giornalisti", ha spiegato questa mattina Marco Buemi, esperto Unar, durante la presentazione del progetto "Diversità lavoro". Al secondo posto nella classifica delle tipologie di discriminazione, ci sono quelle nella vita pubblica (286 casi, pari al 21,1%), seguite da quelle sul lavoro (217, pari al 16%). L'intervento di Buemi si è concentrato in particolare su queste ultime, in netto calo rispetto al 2012 quando erano il 37,7%. È nell'accesso al lavoro che si verificano più casi (71,9%). Si viene discriminati soprattutto per l'età (47,8%), per l'appartenenza etnica (37,6%), per la disabilità (5,6%) o perché si è donne (6,5%).

Il calo di segnalazioni di discriminazioni sul lavoro, giunte al contact center dell'Unar (8000.90.10.10, www.unar.it), "è riconducibile all'impegno delle numerose associazioni ed organizzazioni che, sul territorio, si sono fatte promotrici di concrete azioni positive di integrazione e sensibilizzazione -spiega Marco Buemi-, ed alle iniziative di diversity management che promuoviamo capillarmente sul territorio anche con il coinvolgimento delle aziende italiane".

Per oltre la metà dei casi (55,8%) è stata la vittima a denunciare all'Unar la discriminazione sul lavoro. Le segnalazioni arrivano soprattutto dal nord Italia (65,6%). Dalle regioni del centro ne sono pervenute il 24,7%, mentre dal sud solo il 9,6%. Il rapporto completo dell'Unar verrà presentato il 21 marzo, Giornata mondiale contro il razzismo. (dp)

© Copyright Redattore Sociale

SPORT - ALTRI SPORT

AUDIO

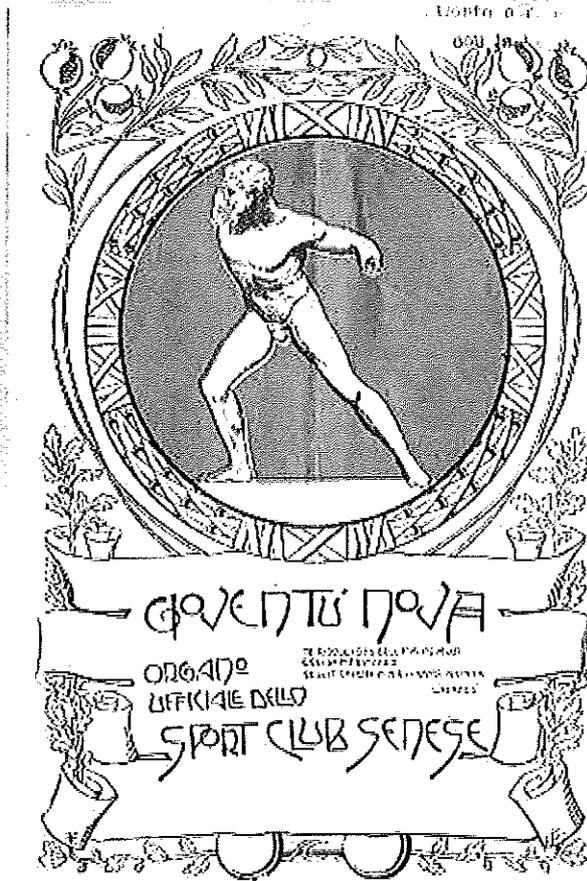
L'arte rende omaggio allo sport con due mostre in occasione della Sport Siena Week

Sabato 01 Marzo 2014 12:09

BOOKMARK

Sabato 1 marzo inaugurazione di Move di Daniele Zacchini e Paolo Lazzeroni, negli spazi dei Magazzini del Sale

Al Santa Maria della Scala, in Piazza Duomo, l'omaggio degli artisti e degli artigiani senesi alle storiche società sportive



La rassegna, suddivisa in quattro sezioni rispecchia, valorizzandone il lato creativo, le principali attività svolte a Siena fino dagli esordi dell'associazionismo sportivo: dalla ginnastica al calcio, passando attraverso la scherma, il ciclismo, il pattinaggio e la "Palla col Bracciale". Tra le opere di maggiore risalto, esposte tutte per la prima volta, alcuni diplomi degli anni Settanta e Ottanta del XIX secolo, dove alla classicità tipica del periodo s'intrecciano i rimandi agli sport, grazie alla rappresentazione degli attrezzi utilizzati nella ginnastica metodica; il Labaro Sociale della Società Ginnastica Fides (Costone), presentato al pubblico il 18 luglio 1908, e ricamato a "punto Siena" dalle signore Mammoli su disegno di Federico Joni. Sempre dello stesso autore sarà

Quando l'arte incontra lo sport nasce "Move": la mostra di Daniele Zacchini e Paolo Lazzeroni che sarà inaugurata sabato 1 marzo, alle ore 18, negli spazi dei Magazzini del Sale di Palazzo Pubblico, in Piazza del Campo a Siena. Lo speciale connubio tra i due artisti indaga il forte legame tra il gesto atletico e quello artistico. La mostra, aperta fino al 15 marzo ad ingresso libero, raffigura le emozioni di un canestro, la gioia sul viso di un campione, i gesti di esultanza, catturate dall'obiettivo del fotografo Paolo Lazzeroni che 'prendono colore' e forma grazie all'interpretazione che ne restituisce la pittura di Daniele Zacchini. Le opere d'arte nate dall'incontro dei due artisti senesi saranno al centro dell'asta benefica, in programma domenica 9 marzo, dalle ore 19, per raccogliere fondi da devolvere all'Associazione sportiva Le Bollicine di Siena. Sarà sempre all'insegna della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale la mostra, "Artisti e artigiani agli esordi delle società sportive di Siena", allestita da sabato 1 marzo nel complesso del Santa Maria della Scala in Piazza Duomo. Saranno esposti libri incisi, riviste moderne, fotografie storiche, diplomi di onoreficenza, coppe e labari sociali: patrimonio artistico e culturale conservato negli archivi di alcune società sportive storiche cittadine, come la Mens Sana, il Costone e la Robur.



possibile ammirare i disegni per i labari sociali del Club Sport Senese e della Società Robur. In mostra anche alcune corone in foglia di alloro e di quercia prodotte a Siena da Luciano Zalaffi, e delle coppe. Saranno inoltre presenti un Fioretto con impugnatura alla francese, del primo quarto del XX secolo, in rappresentanza della disciplina della scherma, praticata a Siena sin dal XV e affiancato da un raffinato prodotto editoriale francese del 1883 dedicato alla vita e all'opera di Benvenuto Cellini. All'interno del percorso espositivo anche alcune tavole non rilegate, tratte dall'Album fotografico con elementi di ornato e foto che ritraggono incisioni e disegni di epoca rinascimentale per oggetti di alto artigianato e di oreficeria, estrapolate dalla sezione Armature e trofei. Sarà inoltre esposto, nella sezione dedicata alla grafica pubblicitaria in stile Liberty e al ciclismo, un Velocipede originale del XIX secolo, uno di quei "marchingegni" amati e utilizzati dall'artista Federico Joni, eclettico personaggio senese e autentico fil rouge di tutta la rassegna.



Informazioni utili. Sport Siena Week una settimana di eventi, in programma da sabato 1 marzo a domenica 9 marzo, per celebrare lo sport in tutte le sue forme, è un'iniziativa organizzata dal Comune di Siena, con il contributo di Banca Monte dei Paschi di Siena Sponsor Banca dei Paschi di Siena. Per conoscere il programma completo di Sport Siena Week visita il sito del Comune di Siena all'indirizzo www.comune.siena.it/ssw, o visita la pagina Facebook Sport Siena Week e cerca su Instagram #SportSienaWeek.

